

Le parole non bastano

Scritto da Riccardo Fratini

Sabato 02 Giugno 2012 15:01 - Ultimo aggiornamento Venerdì 08 Giugno 2012 09:15

In una Italia dallo sconvolgimento di una crisi finanziaria europea e mondiale, in una Italia sconvolta dagli scandali dei politici, della Chiesa, in una Italia sconvolta da una apparente indifferenza dove le problematiche sociali vengono ancor più a galla e fanno sentire il loro peso pieno di sofferenza e disperazione, anche la Terra trema.

Una regione, l'Emilia, dove il rischio di terremoti, era detto dagli esperti, pressoché inesistente dimenticando, forse, i dati della storia: nel 1400 circa proprio in quella regione ci fu un terremoto devastante dove le scosse durarono per ben 13 anni.

E' vero che i terremoti non si possono prevedere ma la leggerezza nel considerare eventuali pericoli tellurgici in una penisola comunque a rischio, è quantomeno irragionevole.

Lo sgomento di una regione laboriosa come l'Emilia è tutto al presente nella fervida speranza che lo Stato riesca ad aiutare davvero questa gente.

Abbiamo ancora presente come L'Aquila sia ancora in attesa di una ristrutturazione nonostante le promesse.

Lo Stato deve avere lungimiranza nel valutare ed efficacia e rapidità nel saper gestire una emergenza offrendo gli aiuti doverosi e necessari.